



COMUNE DI MARSCIANO

PROVINCIA DI PERUGIA

ORDINANZA Staff del Segretario

REGISTRO GENERALE

Nr. 41 Del 27/02/2021

**OGGETTO: EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA – CORONAVIRUS – COVID 19 –
PROROGA MISURE PREVENTIVE IN AMBITO SCOLASTICO.**

IL SINDACO

Tenuto conto dello stato di emergenza sanitaria in essere per infezione da SARS-COV-2, e dei provvedimenti emergenziali in vigore che di seguito si richiamano:

3. Decreto Presidente Consiglio dei Ministri 14/01/2021;
4. Delibera del consiglio dei ministri del 31.01.2020 con cui è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sanitaria sul territorio nazionale, termine più volte prorogato con vari provvedimenti normativi, ultimo dei quali il D.L. 14.01.2021 n. 2, che ne ha fissato il termine al 30.04.2021;
5. Ordinanza Ministro della Salute del 16.01.2021, con cui - tenuto conto dell'andamento epidemiologico - a decorrere dal 17.01.2021 e fino al 31.01.2021, l'Umbria è stata inserita tra le regioni che si collocano in uno "scenario 1" con livello di rischio "alto", cosiddetta "Zona Arancione";
6. Ordinanze della Presidente della Regione Umbria:
 - n°7 del 23/01/2021 recante ulteriori misure di contrasto al contagio;
 - n°14 del 06/02/2021 recante ulteriori misure di contrasto al contagio;
 - n°16 del 12/02/2021 recante ulteriori misure di contrasto al contagio;
 - n. 17 del 19/02/2021 recante ulteriori misure di contrasto al contagio;
 - n. 20 del 26/2/2021 recante ulteriori misure di contrasto al contagio

Evidenziato il contenuto della nota 29.1.21 inoltrata dalla Presidente della Regione e indirizzata – per il tramite di Anci Umbria - a tutti i Comuni (incluso Marsciano) rientranti in uno specifico elenco ove viene considerata particolarmente significativa la celerità di progressione del numero dei contagi rispetto alla popolazione;

Rilevato che nella predetta nota si consiglia (con un elenco esemplificativo e non esaustivo) l'adozione di una serie di misure restrittive da adottare in ogni singolo territorio comunale, sulla base delle peculiarità e necessità, caso per caso valutata ad opera dei Sindaci;

Considerato che la sostanza delle suddette misure si reputa necessaria e condivisibile – fatti i debiti adattamenti alla situazione contingente – al fine di meglio affrontare la pandemia in corso e limitare i contagi sul territorio comunale, tanto che sono già state emesse apposite specifiche ordinanze ;

Dato atto degli esiti, delle valutazioni e delle conclusioni emerse dai plurimi confronti istituzionali svolti tra i Comuni, l'Anzi Umbria e la Regione Umbria ed il Servizio Sanitario Regionale dai quali è emersa la necessità di evitare situazioni potenzialmente foriere di contatti e quindi di propagazione di contagio

Vista e valutata la documentazione di natura tecnico scientifica trasmessa nel corso dei predetti confronti e, in particolare la “informativa situazione epidemica Regione Umbria “ del 28/01/21 a firma del Commissario Emergenza Covid contenente dati e andamento epidemiologico con particolare riferimento agli ultimi 30 giorni, ove si localizzano principalmente in alcuni Comuni della Provincia di Perugia dati di crescita del contagio significativi.

Vista e valutata la ulteriore documentazione di natura tecnico scientifica trasmessa nel corso dei predetti confronti e, in particolare la nota (datata 31.1.21) denominata “Emergenza coronavirus – considerazioni del C.T.S. sull'attuale situazione epidemica della Regione Umbria” a firma del Commissario Emergenza Covid e del Direttore Salute e Welfare, unitamente ai verbali del CTS del 22.1.21 e del 29.1.21 con i relativi allegati tecnici e statistici, ove si prospetta la necessità di adottare ulteriori misure restrittive nelle situazioni ove si superano determinati parametri di incidenza e sviluppo del contagio.

Vista e valutata la “analisi nucleo epidemiologico Sars-Cov 2 in Umbria” dell'11/2/21 che evidenzia – quanto al Distretto Media Valle del Tevere – nei precedenti 30 giorni, un incremento della curva epidemiologica sensibilmente più pronunciata ed evidente rispetto a quella, mediamente riscontrabile, nella Regione;

Vista la nota informativa del 18/2/2021 con cui la Regione Umbria ha comunicato gli esiti dello “studio di prevalenza” eseguito dall'Istituto Superiore di Sanità in merito al campionamento di tamponi positivi prelevati negli ultimi giorni , esiti che individuano una forte prevalenza (poco meno del 90%) delle **varianti al virus, cosiddette “inglese “e “brasiliana” , che presentano caratteri di diffusività e peculiarità tali da rendere ancora più cogente la necessità di arginare il contagio fra la**

popolazione , nonché la riscontrata e continuativa permanenza delle stesse sul territorio comunale;

Valutati i dati epidemiologici locali che da 40 giorni stanno dimostrando un forte aumento di casi di positività con cluster in larga parte derivanti dagli ambiti familiari e/o lavorativi, con episodi che talune volte hanno innescato catene di contagio che hanno interessato interi nuclei familiari e marginalmente alcuni ambiti scolastici.

Tenuto conto:

- che nonostante le chiusure effettuate risultano ad oggi alcuni casi di positività nella fascia 0-3 anni e alcuni casi inerenti soggetti adulti impiegati quali operatori nelle scuole d'infanzia e nidi, e che – come attestato anche dal tracciamento e dalle ricostruzioni in chiave epidemiologica - essi si sono propagati anche ai congiunti , in alcuni casi con esiti pesanti;
- che numerosi nuclei familiari del territorio sono composti da figli minori di diverse fasce di età e tale condizione costituisce ex se elemento di rischio, laddove alcuni di essi entrino in contatto con altri bambini nei contesti aggregativi dei servizi per l'infanzia;
- che l'accertata presenza sul territorio comunale di più casi di “variante inglese” del virus, che è caratterizzata da elevata contagiosità nella fascia 0-6 anni e in larga parte riguarda soggetti asintomatici, determina un potenziale incremento dei rischi di contagio;
- che si rende necessaria un attività di screening mirata e preordinata al rientro complessivo nelle scuole e dei nidi , in forza del quadro epidemiologico locale, che riguardi operatori e utenti e che si auspica possa venire eseguita nella prossima settimana di permanenza delle chiusure dei servizi;
- che per i dati epidemiologici comunali, ancora elevati anche rispetto ad altre realtà limitrofe (ed analoghe in quanto a caratteristiche e popolazione) una riapertura in questa fase temporale - ove si intravedono soltanto ridotti segnali di discesa della curva epidemica - rischierebbe di compromettere una globale e sicura riapertura delle attività didattiche presenti nel comprensorio;

Visto , in particolare l'art. 1 comma 1 dell'ordinanza Presidente della Regione Umbria n. 14 del 6/2/21 che include il Comune di Marsciano insieme a tutti i Comuni della Provincia di Perugia e ad alcuni Comuni della Provincia di Terni , in un territorio ritenuto passibile di interventi di prevenzione di natura particolarmente stringente ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 DPCM 14/1/21.

Vista la legge 23 dicembre 1978, n.833, recante “Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale” e, in particolare, l’art. 32 che dispone “il Ministro della Sanità può emettere ordinanze di carattere contingibile e urgente, in materia di igiene e sanità pubblica e di polizia veterinaria, con efficacia estesa all’intero territorio nazionale o a parte di esso comprendente più regioni”, nonché “ nelle medesime materie sono emesse dal Presidente della Giunta Regionale e dal Sindaco ordinanze di carattere contingibile ed urgente, con efficacia estesa rispettivamente alla regione o a parte del suo territorio comprendente più comuni e al territorio comunale”;

Rilevato che la situazione del territorio marscianese , in termini epidemiologici, si appalesa ancora preoccupante per : il numero dei contagi collocato in un arco temporale così ristretto, il livello di ospedalizzazione riscontrato (ad oggi 28 ricoveri di cui 5 in terapia intensiva, con un tasso che supera il 13%), l’incremento esponenziale del numero dei decessi rispetto al totale dei contagiati,

Osservato che ridurre la mobilità nel territorio e le occasioni di incontro risulta essere, al momento, il determinante strumento di contenimento in attesa di poter apprezzare gli effetti positivi della appena intrapresa campagna vaccinale sul territorio;

Ritenuto opportuno, in virtù delle considerazioni sopra esposte e della necessità di porre in essere ulteriori azioni mirate al contenimento del contagio, pur consapevolmente rappresentando che la tematica del contenimento del contagio in ambito familiare è rimessa alla responsabilità ed al senso civico di ogni cittadina e cittadino non essendovi norme e/o provvedimenti di carattere sanitario assumibili dal Sindaco in tali casi;

Sentita la Giunta Comunale unanimemente concorde sul provvedimento;

Sentito il parere del Coordinatore del Centro Comunale di Protezione Civile, ad oggi ancora operativo con le modalità definite dalle Ordinanze all’uopo progressivamente emanate, i riscontri rilevati nel periodo di vigenza delle restrizioni nel quale si continuano a registrare nuovi casi seppur in minor numero, della mortalità e dell’ospedalizzazione che interessa l’intero territorio comunale;

Sentita la Dirigente dell’ufficio Scolastico Comunale, competente per i nidi d’infanzia di gestione pubblica nonché le Responsabili dei nidi privati e di quelli convenzionati insistenti sul territorio, che convengono sulle motivazioni del presente atto;

Considerata l’individuazione di elementi che comprovano un primo riscontro degli effetti delle misure applicate con le precedenti ordinanze del corrente mese di febbraio che, qualora consolidati nelle prossime giornate potranno portare ad un significativo contenimento del contagio ed alla definizione di una situazione di minore rischio sanitario sul territorio;

Vista l’Ordinanza della Presidente della Giunta Regionale n°20 del 26/02/2021 che proroga la sospensione dell’attività didattica in presenza per le scuole di ogni ordine e grado pubbliche e private con l’esclusione dei servizi socio educativi **prima infanzia fino a 36 mesi di età (0-3 anni)** sia

pubblici che privati di cui alla legge regionale 22 dicembre 2005, n. 30.

Visto l'art. 50, comma 5, del D.Lgs. 18/08/2000 , n. 267, il quale prevede che, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante della comunità locale;

O R D I N A e DISPONE

Per l'INTERO TERRITORIO COMUNALE DI MARSCIANO per il periodo che va da Lunedì 01/03/2021 a Sabato 06/03/2021 inclusi, SONO SOSPESI tutti i servizi socio educativi per la prima infanzia fino a 36 mesi di età (0-3 anni) sia pubblici che privati di cui alla legge regionale 22 dicembre 2005, n. 30.

L'inosservanza del presente provvedimento – salvo che non rappresenti violazione di altra specifica normativa civile o penale - è punita con:

- la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 400,00 ad euro 1.000,00, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.L. 25 marzo 2020, n. 19, convertito dalla Legge 22 maggio 2020, n. 35.
- Notizia di reato all'Autorità Giudiziaria per violazione dell'Art. 650 C.p.p. per l'irrogazione delle opportune sanzioni penali.;

RENDE NOTO

Il provvedimento in oggetto, immediatamente esecutivo, è reso noto mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Marsciano e diffuso attraverso gli organi di stampa e il sito istituzionale dell'Ente.

Contro il presente provvedimento è ammesso, entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Umbria o in alternativa, entro 120 giorni dalla pubblicazione, al Presidente della Repubblica.

D I S P O N E

La notificazione della presente ordinanza a mezzo PEC ai seguenti soggetti istituzionali e non:

- A.S.L. Umbria 1: aslumbria1@postacert.umbria.it
- Comandi Stazione Carabinieri di Marsciano e Spina
- al Comando Polizia Locale Marsciano;

- al Prefetto di PERUGIA: protocollo.prefpg@pec.interno.it
- Alla Regione Umbria Servizio Protezione Civile centroprotezionecivile.regione@postacert.umbria.it
- Alla Questura di PERUGIA urp.quest.pg@pecps.poliziadistato.it
- Ai Responsabili degli Asili Nido pubblici, convenzionati e privati insistenti sul territorio comunale

Marsciano, 27/02/2021

Sindaco
MELE FRANCESCA / Namirial
S.p.A./02046570426
Firmato Digitalmente